

# Viareggio



Viareggio è una città sulla costa della Toscana con 10 Km di spiaggia sabbiosa che fanno parte della famosa Versilia, la costa tirrenica della provincia di Lucca.

La Versilia ha avuto a partire dagli anni 60 un grosso sviluppo turistico ed una vivace attività mondana. Sono diventati famosi alcuni locali notturni come la Bussola e la Capannina dove si ritrovavano i VIP di quegli anni.



Ancora oggi la zona è piena di discoteche molto di moda come il Sunset ed il Twiga, e sulle spiagge si trovano stabilimenti balneari esclusivi, come il Bagno Balena, il più antico d'Italia, il Bagno Pinocchio ed il Maki Maki che è anche una nota discoteca.



Un'altra caratteristica di questa parte di'Italia è la passione per gli scherzi, come ben rappresentato nel film "Amici miei" di Monicelli.

Nell'estate del 1984, in occasione del centenario della nascita di Amedeo Modigliani (12 luglio 1884), Vera Durbè, curatrice del Museo di Modigliani, e suo fratello Dario, sovrintendente alla Galleria di Roma d'Arte Moderna decidono di perlustrare il Fosso Reale di Livorno, dove si diceva che Modigliani, nel 1909, avesse gettato alcune delle sue sculture. Nel fosso vengono rinvenute tre sculture: una testa di granito dai tratti duri e allungati e altre due teste realizzate in pietra serena. Vera e Dario Durbè attribuiscono con assoluta certezza le tre teste raffiguranti volti di donne a Modigliiani.



I media di tutto il mondo giunsero a Livorno per parlare di quei ritrovamenti straordinari. Anche i grandi critici d'arte italiani dell'epoca furono concordi nell'attribuire le tre teste al grande artista.

Quelle tre sculture, però, non erano autentiche. Tre studenti livornesi dichiararono di essere loro gli autori della seconda Testa e confessarono di aver realizzato la scultura con un semplice trapano elettrico Black & Decker. Le altre due sculture, invece, erano opera di Angelo Froglia, un artista e lavoratore portuale per necessità.





## Viareggio

Ma una delle attrazioni principali di Viareggio è il suo Carnevale.

Il termine Carnevale deriva probabilmente dal latino *carnem levare* ovvero "togliere la carne" ed indicava nel medioevo il banchetto che si teneva il martedì grasso, ovvero l'ultimo giorno di Carnevale, e contemporaneamente l'inizio del periodo di quaresima, tempo di digiuno e purificazione per i credenti in attesa della Pasqua.

Oggi il Carnevale è sinonimo di festa in maschera ed, in alcune città, anche di sfilate di carri. In particolare a Viareggio la tradizione della sfilata (chiamata Corsi Mascherati) iniziò nel 1873 ed i carri trionfali sono dei veri e propri monumenti, costruiti in legno, scagliola e juta, modellati da scultori e messi insieme da carpentieri e fabbri e sono i più grandi d'Italia.

Ogni anno i Corsi Mascherati attraversano la città nel periodo tra la fine di gennaio e l'inizio di marzo e vi partecipano oltre 600.000 spettatori. Nel 2020 i corsi mascherati si tengono nei giorni 1-9-15-20-23 e 25 febbraio. (<http://viareggio.ilcarnevale.com/> )

Ovviamente i soggetti ispiratori dei carri sono la cronaca civile e politica sia italiana che mondiale.

Nei quartieri della città nel periodo del Carnevale si organizzano feste notturne (veglioni) per strada con musiche, maschere, balli e cibo di strada.

A Viareggio c'è anche la Cittadella del Carnevale, un parco a tema aperto tutto l'anno dedicato al Carnevale. Nel 2017 è stato inaugurato lo spazio espositivo "Espace Gilbert" in cui sono esposti elementi dei grandi carri del passato. Nel 2019 è stato inaugurato un nuovo allestimento che contiene le testimonianze artistiche dal 1500 al 1873 da tutta Europa. Il primo piano invece racconta il Carnevale di Viareggio attraverso una selezione di modellini e bozzetti originali. In Cittadella sono attivi anche laboratori della cartapesta in cui dai bambini agli adulti possono imparare le tecniche della lavorazione.



Adelante di Lebigre e Roger -1° premio 2019



Alta marea di Roberto Vannucci



Il Pa-drone di Fabrizio Galli